

Home / News / Energia / Fivers punta sull'energia per continuare a crescere. Nel 2025 il fatturato sfonda il muro dei 20 milioni di euro



Francesco Di Carlo

ENERGIA

Fivers punta sull'energia per continuare a crescere. Nel 2025 il fatturato sfonda il muro dei 20 milioni di euro

di [Luca Carrello](#)

3 min

23 aprile 2026, 11:08 [Ultimo aggiornamento: 11:09](#)

La law firm è pronta a cavalcare la transizione energetica, resa ancora più urgente dal conflitto in Medio Oriente. Il co-managing partner Di Carlo: per Fivers è il quinto anno di fila di crescita in doppia cifra

I punti chiave

Powered by:

Fivers, studio legale e tributario, punta sull'**energia** per la **crescita futura**, spinto dall'esigenza italiana di **indipendenza energetica**

L'Italia è vista come **base ideale per le rinnovabili**, nonostante la **frammentazione normativa** che rallenta i processi

Fivers ha chiuso il 2025 con **22,7 milioni di fatturato (+18%)**, puntando a continuare la **crescita a doppia cifra**

Contenuto generato dall'AI: può contenere errori

La guerra in **Iran** ha dimostrato quanto l'Europa e l'Italia siano vulnerabili e lontane dall'indipendenza energetica. Bruxelles come Roma sono decise a correre ai ripari, e anche se servirà tempo è arrivato il momento di accelerare sulla **transizione energetica**. Ne è convinto anche lo studio **Fivers**, che con l'ingresso nella sede romana di **Sergio Fienga**, e prima ancora di **Maria Teresa Solaro**, è pronto a cavalcare la nuova fase.

Solaro: Italia base ideale per le rinnovabili

L'**Italia** si candida a un ruolo di primo piano in questo processo. «Siamo il Paese che, negli ultimi anni, ha vissuto uno scenario politico **stabile**, fattore che ha contribuito a rendere l'Italia **attraattiva** anche per investitori stranieri per lo sviluppo di progetti di energia da fonti **rinnovabili**, quantomai essenziali nel breve e lungo termine per garantire l'autonomia e la sicurezza energetica», spiega Solaro, esperta di **project finance** ed energia, entrata come partner dello studio legale e tributario a marzo del 2025 dopo una serie di esperienze a Green Horse Advisory, Orrick e Legance.

«Tuttavia le principali difficoltà che si riscontrano - oggi come in passato - riguardano la **frammentazione normativa** del settore nel quale operiamo, che rende il processo di sviluppo delle rinnovabili non sempre lineare. Ciò nonostante il mercato dei capitali confida nel **potenziale** delle rinnovabili italiane, continuando a sostenerne la realizzazione anche in un contesto di mercato, come quello attuale, più **sofisticato** e sfidante».

Fienga: mercato dell'energia verso il picco

Con Solaro, Fivers era già in grado di coprire quasi tutto il settore dell'energia anche grazie al contributo di **Silvia Romanelli**, che guida la sede romana inaugurata a febbraio del 2024. Mancava solo un esperto di **diritto amministrativo**, vuoto colmato con l'arrivo di Fienga da PedersoliGattai. [Entrato a febbraio](#), il nuovo **partner** è un esperto di appalti pubblici, concessioni e urbanistica.

«Il mercato dell'energia è in **costante crescita** e si avvia a raggiungere l'apice tra il 2026 e il 2027», osserva Fienga. «È stato quindi necessario entrare in uno studio come Fivers, in grado di **anticipare i cambiamenti** e che ha deciso di puntare sul mercato dell'energy & infrastructure. I rapporti che abbiamo costruito nel tempo con le istituzioni in tale ambito saranno utili nel **lavoro sinergico** che svilupperemo con le altre practice dello studio, per fornire ai nostri clienti un servizio di sempre più **alta qualità**».

Contenuto generato dall'AI: può contenere errori

Di Carlo: sfondato il muro dei 20 milioni

Lo sprint sull'energy arriva in un momento di **crescita** per Fivers. Lo studio - che ha la sede centrale a Milano - ha chiuso il 2025 con un **fatturato** di 22,7 milioni (+18%). «Abbiamo sfondato il muro dei venti milioni di ricavi, numero che non fattorizza conto il contributo dei nuovi ingressi», ci tiene a precisare il co-managing partner **Francesco Di Carlo**.

«Veniamo da un anno in cui abbiamo **investito** sul capitale umano e sull'integrazione delle nostre practice, il quinto di fila con una crescita a doppia cifra. Ora la sfida è **continuare a crescere**, sfruttando le complementarità e le sinergie tra soci, e non sedersi sugli allori: dovremo **lavorare** sempre di più come un'orchestra».(riproduzione riservata)